

Bocce, cielo sereno nel Comitato regionale lombardo

Pubblicato: Domenica 19 Dicembre 2021



Il sereno della poesia di **Ungaretti**, composta nel 1918 pochi mesi avanti il termine della prima guerra mondiale, oppure il cielo terso della poetessa **Nunziata Mannino**?

Nulla di tutto questo, seppure la poesia di Ungaretti sia un inno alla speranza e al ritorno alla normalità con la possibilità di rivedere le stelle e di fugare le nebbie, il riferimento è alla **Consulta del Comitato Regionale FIB Lombardia**, tenutasi in settimana, a chiusura dell'anno agonistico 2021.

Partecipazione plebiscitaria, presenti in remoto **tutti i delegati regionali**, oltre ai responsabili delle Commissioni istituite per i settori specifici, il consigliere nazionale **Sergio Ripamonti** e, naturalmente, il presidente **Moreno Volpi**, e analisi dei punti all'ordine del giorno sbrigativa, costruttiva e permeata, soprattutto, da un'atmosfera serena.

La relazione del presidente ha posto l'accento su un **punto fondamentale** che costituisce motivo di orgoglio e, nel medesimo tempo, di apprezzamento per il lavoro svolto sia dai vertici lombardi, sia dalle società, che offrendo una disponibilità non facilmente prevedibile, hanno organizzato, a partire dal mese di giugno, **oltre trecento competizioni nelle varie specialità che compongono il sistema**.

Questi numeri in assoluto possono dire poco se non si confrontano con i resto del Paese: la Lombardia risulta al primo posto con un enorme distacco sulle altre regioni.

Del resto nei Campionati Italiani hanno trionfato a più riprese gli atleti lombardi, tanto che sono stati annoverati ben nove titoli italiani nelle varie categorie, senza dimenticare che, fra questi, il titolo del campionato a squadre di Serie A è stato appannaggio della Società milanese Caccialanza.

Scorre il flusso della riunione, quasi fosse il lento corso del Mississippi della suggestiva canzone Old Man River composta da Jerome Kern, negli alvei previsti con l'analisi del presente/passato e la

pirotecnica espansione dei progetti per l'imminente futuro: si passa dalla volontà di **potenziare i CAB, centri di avviamento bocce, al campionato promozionale LUI/LEI, alla costruzione di incontri a squadre per atleti disabili intellettivi/relazionali alle scuole di "bocciando s'impara"**, fino alla petanque, della quale esistono ad oggi tre società – a Bergamo, Desio e Milano -, ora in fase espansiva, dato che a Monza è previsto il sorgere di altre due gruppi che potrebbero portare presto il totale a cinque.

A questa effervescenza si uniscono, però, anche le **perplexità** per alcune incertezze, quali, per esempio, la cessazione dei conteggi dei punti conquistati nell'ultimo trimestre dell'anno, cosa che non permette una valutazione omogenea dell'anno agonistico.

Il **Comitato lombardo**, all'unanimità, raccoglie il parere delle delegazioni che sarebbero propense a superare lo stallo, trasferendo i punteggi comunque conseguiti dagli atleti al successivo anno agonistico, al fine di evitare la discontinuità ora denunciata.

"Dopo tanta nebbia a una a una si svelano le stelle/respiro il fresco che mi lascia il colore del cielo" recita Ungaretti e la traccia della sua poesia attraversa il consesso della riunione, in remoto, è vero, ma l'augurio che l'invade e si diffonde è percepibile, sebbene tutti lontani, sebbene tutti intangibili, ma comunque uniti nel **portare avanti, con convinzione e forza, il progetto di una regione sempre più viva e propositiva**, non ammaliata dal lento procedere delle anse del maestoso fiume.

PILLOLE DI BOCCE

17 dicembre – Malnatese – specialità individuale regionale ABCD – finale 1) Barilani – Cuviese (VA) 2) D'Altoè – F.lli d'Italia (VA) 3) Todeschini – Bedereze (VA) 4) Bianchi – Casciago (VA)

di [Roberto Bramani Araldi](#)